



**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI
AMMINISTRAZIONI COMUNALI E SOVRACOMUNALI PER LA
REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RIPRISTINO – MIGLIORAMENTO ED
EFFICIENTAMENTO DI INFRASTRUTTURE VIARIE RURALI**

**AI SENSI DELLA MISURA 4
“INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI”
PSR SICILIA 2014/2022**

**SOTTOMISURA 4.3 “Sostegno a investimenti nell’infrastruttura necessaria allo sviluppo,
ammodernamento e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura”
AZIONE 1 “Viabilità interaziendale e strade rurali per l’accesso ai terreni agricoli e
forestali”**

1. CARATTERISTICHE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	5
2. SOGGETTI RICHIEDENTI	6
3. DOTAZIONE FINANZIARIA	6
4. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	6
5. ESECUTIVITÀ DEGLI INVESTIMENTI	6
6. MASSIMALI E MINIMALI DEGLI INVESTIMENTI	7
7. INTERVENTI AMMISSIBILI	7
8. SPESE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	7
9. SPESE GENERALI	7
10. ALTRE SPESE AMMISSIBILI	8
11. CRITERI DI SELEZIONE DI VALUTAZIONE, SELEZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	8
12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	10
13. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	13
14. PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	13
15. PROCEDURE SUCCESSIVE ALLA PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA	14
16. PROCEDURE SUCCESSIVE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	14
17. EROGAZIONE DELL'ANTICIPO	14
18. OBBLIGHI E PRESCRIZIONI GENERALI	14
19. TERMINI ESECUZIONI ATTIVITÀ	15
20. STATO DI AVANZAMENTI LAVORI	15
21. SALDO	16
22. VARIANTI	16
23. CONTROLLI EFFETTUATI DALL'ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SUCCESSIVI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLA CONCESSIONE DELL'EVENTUALE FINANZIAMENTO	17
24. RIDUZIONI ED ESCLUSIONI	18
25. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI	18
26. DISPOSIZIONI FINALI	18
27. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	19
28. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI	19
29. MODULISTICA	19
Domanda di partecipazione.	19
Allegato C/1.	19
Allegato C/2.	19
Allegato C/3.	19
Dichiarazione auto attribuzione punteggio.	19
30. ALLEGATI STRADE	20
Allegato 1 strade rurali realizzate dall'ESA.	20
Allegato 2 strade rurali realizzate, a seguito di atto di concessione emesso dall'ESA.	20

- VISTA** la deliberazione n.445 del 22 ottobre 2020 della Giunta Regionale avente per argomento *“Programmazione strategica degli Enti vigilati dall’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Anno 2020 – Ente di Sviluppo Agricolo – Obiettivi specifici”*, con la quale è stata apprezzata la bozza di proposta di obiettivi di Governo, dell’Ente di Sviluppo Agricolo, tra i cui punti, il punto 2.2 riguarda i *“servizi all’infrastrutture sulla viabilità rurale”*;
- VISTA** la deliberazione n.185 del 28 aprile 2021 della Giunta Regionale avente per argomento *“Schema di Accordo transattivo tra Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.), Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e Assessorato Regionale dell’Economia”*, con la quale è stato apprezzato lo schema di Accordo transattivo tra l’Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.), l’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e l’Assessorato Regionale dell’Economia;
- VISTO** il DDG n.135 del 30 agosto 2021 dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, con il quale è stato approvato l’Accordo transattivo sottoscritto tra l’Ente, l’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e l’Assessorato Regionale dell’Economia;
- VISTA** la nota n.89167 del 18.7.2022 dell’Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea – Dipartimento dell’Agricoltura – Area 3 Coordinamento e Gestione Generale Programmi Agrobiodiversità e Cooperazione, avente ad oggetto *“Deliberazione di Giunta regionale di Governo n. 186/2021, apprezzamento “Schema di Accordo transattivo tra E.S.A, Assessorato regionale Agricoltura, Sviluppo rurale e Pesca mediterranea e Assessorato regionale Economia. Interventi per infrastrutture viarie con fondi PSR Sicilia 2014-2022”*, con la quale è stato reso disponibile a favore dell’Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.), l’importo di Euro 10 milioni, per la realizzazione di interventi di ripristino, miglioramento ed efficientamento di infrastrutture viarie, nell’ambito di quanto previsto dalla Misura 4 – Sottomisura 4.3. Azione 1 del Programma, PSR Sicilia 2014-2022;
- VISTA** la nota 41434 del 28.02.2023 dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento dell’Agricoltura, con la quale l’Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2022, comunica all’Ente di Sviluppo Agricolo, che intende emanare uno specifico bando, rivolto unicamente a questo Ente, per l’importo di euro 10 milioni sulla sottomisura 4.3, azione 1 del PSR Sicilia 2014/2022, finalizzato alla realizzazione di interventi di ripristino, miglioramento ed efficientamento di infrastrutture viarie, secondo la scheda della misura 4, sottomisura 4.3, azione 1 e che per la realizzazione del programma, coerente con la scheda di misura e i relativi criteri di selezione, l’ESA potrà anche avvalersi dei Comuni, delle Città Metropolitane o dei Liberi Consorzi Sovracomunali con i quali potrà sottoscrivere un accordo di collaborazione per l’esecuzione degli interventi ai sensi dell’art. 15 della Legge 241/90;

- PRESO ATTO** che con l'avviso denominato "*Programma di Viabilità Rurale*", pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente di Sviluppo Agricolo l'1.3.2021, avente natura meramente ricognitiva, in quanto non includeva riferimenti riguardanti la natura della fonte di finanziamento, nello specifico la misura 4.3.1 del PSR Sicilia 2014/2022 sulla quale potere eventualmente imputare l'importo dei singoli progetti di viabilità, e con il quale questo Ente ha invitato tutti i comuni siciliani, a trasmettere la documentazione tecnica per le opere incluse negli elenchi 1, 2 e 3 dell'avviso;
- PRESO ATTO** che il sopra citato avviso ha generato da parte dei comuni interessati l'inoltro di elaborati tecnici alquanto incompleti;
- CONSIDERATO** che l'Ente di Sviluppo Agricolo, a seguito della pubblicazione del bando che verrà emesso in favore di questo Ente, dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento dell'Agricoltura, intende partecipare a predetto bando con la presentazione di un **Piano complessivo di interventi di strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali**, fondato sull'importanza strategica che rivestono le strade rurali nel contesto in cui si sviluppano, presentando in qualità di beneficiario e coordinatore una domanda di sostegno per l'esecuzione di ogni singolo intervento contenuto nel suddetto piano;
- CONSIDERATO** inoltre, che l'Ente rivestirà il ruolo di coordinamento del predetto Piano, da realizzare mediante esecuzione di interventi in collaborazione con le amministrazioni comunali e sovracomunali interessate a presentare proposte progettuali, secondo le modalità indicate dai successivi paragrafi, sottoscrivendo con le stesse un successivo accordo ai sensi dell'art.15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- VISTE** le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020 approvate in Conferenza Stato-Regioni con l'Intesa sancita nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- VISTE** le "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020" di cui al DDG n.2163 del 30.3.2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le "*Disposizioni attuative parte specifica Sottomisura 4.3 Azione 1*" approvate con DDG 1030 del 31.8.2016 registrato alla Corte dei Conti il 16.9.2016 reg. 13 fg.60;
- VISTO** il DDG 1438 del 31.10.2016 registrato alla Corte dei Conti il 09.11.2016 reg. 15 fgl. 31, il cui avviso è stato pubblicato nella GURS n.51 del 25.11.2016, con il quale sono state approvate le modifiche alle "*Disposizioni attuative parte specifica Sottomisura 4.3 Azione 1*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTI** i criteri di selezione sottomisura 4.3 - Azione 1 approvati con Procedura scritta n. 1/2019, del mese di marzo 2019;

- VISTO** il bando pubblico approvato con DDG 532/2019 e pubblicato sulla GURS n.19 parte I del 03.5.2019, nel quale sono stati indicati i criteri di selezione approvati con la Procedura scritta n.1/2019, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, Sottomisura 4.3 Azione 1 del PSR Sicilia 2014-2020 “Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali”;
- VISTE** le Disposizioni attuative parte specifica della Sottomisura 4.3 - Azione 1, approvate con DDG n.1491 del 23.9.2019 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, il cui avviso è stato pubblicato nella GURS n.44 del 27.9.2019;
- VISTO** il Decreto dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014/2020 n. 851 del 02.3.2021 con il quale sono state approvate le nuove griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 4.3.1 del PSR 2014-2020;
- VISTE** le nuove “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali versione 2014/2022” di cui al DDG. n.4239 del 12.11.2021;
- SI RITIENE,** per le ragioni sopra esposte, di dovere procedere all'emanazione della presente manifestazione di interesse, al fine di selezionare amministrazioni comunali e sovracomunali interessate a presentare, secondo i principi dei criteri di selezione della Misura 4, Sottomisura 4.3, azione 1 del PSR Sicilia 2014/2022, progetti esecutivi come definiti al comma 8 art.23 D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., esclusivamente fondati su interventi di ripristino, miglioramento ed efficientamento di infrastrutture di strade rurali, per l'accesso ai terreni agricoli, di interesse strategico per l'agricoltura regionale.

1. CARATTERISTICHE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, rivolta alle amministrazioni comunali e sovracomunali ricadenti nel territorio della Regione Siciliana, è emessa nelle more della pubblicazione da parte dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento dell'Agricoltura, della pubblicazione dello specifico bando, rivolto unicamente a questo Ente, a valere sulla Misura 4, Sottomisura 4.3, Azione 1 del PSR Sicilia 2014/2022, giusta nota dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2022, prot. n. 41434 del 28.02.2023.

La presente manifestazione non determina alcuna assunzione di impegni da parte dell'ESA nei confronti dei Comuni o Enti sovracomunali partecipanti.

L'Ente di Sviluppo Agricolo, con la presente manifestazione di interesse, delimiterà la portata finanziaria che sarà definita da un piano complessivo d'interventi su strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli, basato sulla selezione di progetti, immediatamente esecutivi e cantierabili, di interventi di ripristino, miglioramento ed efficientamento di infrastrutture, di strade rurali, rientranti nei seguenti raggruppamenti:

- strade rurali del demanio traizerale e già trasformate in rotabili;
- strade rurali realizzate dall'ESA, di cui all'Allegato 1, in calce alla presente;
- strade rurali realizzate, a seguito di atto di concessione emesso dall'ESA, di cui all'Allegato 2, in calce alla presente.

Le amministrazioni dei comuni, delle Città Metropolitane o dei Liberi Consorzi Sovracomunali titolari dei progetti utilmente inseriti nella graduatoria, secondo le procedure disposte dalla presente manifestazione, saranno successivamente invitate da questo Ente a siglare l'accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., con la finalità di instaurare fra le parti un rapporto di collaborazione per il sopra citato piano di intervento. Qualora i progetti utilmente inseriti nella graduatoria siano stati presentati da più soggetti consorziati tra di loro, l'accordo dovrà espressamente indicare il soggetto capofila, che sarà l'unico referente di questo Ente.

La tipologia del sostegno è sotto forma di contributi pubblici in conto capitale, con una soglia pari al 100% della spesa, che sarà ritenuta ammissibile solo a seguito della valutazione della domanda di sostegno che sarà presentata da questo Ente, per il tramite del portale SIAN, dopo l'avvenuta pubblicazione dello specifico bando da parte dell'Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea – Dipartimento dell'Agricoltura.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

Città Metropolitane, Liberi Consorzi Sovracomunali e Amministrazioni comunali, anche consorziate tra di loro, dotate di progetti esecutivi, come definiti al comma 8 art.23 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. di interventi di ripristino, miglioramento ed efficientamento di infrastrutture, di strade rurali, per l'accesso ai terreni agricoli rientranti nei tre raggruppamenti indicati nel precedente paragrafo 1.

Le infrastrutture stradali dovranno essere a servizio di comprensori rurali formati dai fondi di aziende agricole non servite da altre strade limitrofe, ovvero appartenenti ad aziende agricole del medesimo comprensorio per il cui accesso, anche tramite servitù, l'infrastruttura oggetto di finanziamento risulta indispensabile.

Gli interventi si dovranno fermare alle porte dell'azienda, cioè al confine del fondo dell'azienda.

I progetti devono interessare il ripristino, il miglioramento e l'efficientamento di infrastrutture viarie che, partendo da una strada pubblica in funzione, si sviluppano senza soluzione di continuità lungo un unico asse.

I progetti non devono prevedere la costruzione *ex novo*, la ristrutturazione di eventuali tratti che si sviluppano all'interno di aziende, il rifacimento del solo tappetino di usura e le opere in economia, così come dettato dalla Sottomisura 4.3 – Azione 1.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria a favore dei progetti esecutivi, come definiti al comma 8 art.23 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che verranno selezionati da questo ente, a favore dei Comuni o delle Città Metropolitane o dei Liberi Consorzi Sovracomunali che verranno utilmente inseriti in graduatoria, ammonterà ad **€ 10.000.000,00 (Euro diecimilioni/00)**.

4. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli investimenti, per essere ammessi al sostegno di cui al presente avviso e beneficiare del pagamento degli aiuti, devono ricadere all'interno del territorio regionale e rispondere obbligatoriamente ai requisiti di seguito espressi.

5. ESECUTIVITÀ DEGLI INVESTIMENTI

Al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla presente manifestazione di interesse, le amministrazioni comunali o sovracomunali devono essere in possesso e, pertanto, allegare la documentazione che attesti il requisito di esecutività, corredato di ogni parere, nulla-osta, autorizzazione e concessione necessaria a consentire l'immediato avvio dei lavori (o l'attivazione delle procedure di affidamento dei lavori).

6. MASSIMALI E MINIMALI DEGLI INVESTIMENTI

Ciascuna amministrazione partecipante, pena la mancata ricevibilità della stessa, può aderire al presente avviso con la presentazione di **una sola domanda**, redatta secondo la modulistica allegata, corredata dalla documentazione che afferisce **a un solo progetto esecutivo**. L'importo dei lavori, **al netto dell'IVA e delle spese generali**, dovrà essere compreso tra un minimo di **100 mila euro** e un massimo di **500 mila euro**.

7. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammessi i seguenti interventi:

- costruzione, sistemazione di terreni, lavori di scavi e riporti e stabilizzazione delle terre per la realizzazione del corpo stradale;
- lavori relativi alla ristrutturazione ed efficientamento delle sovrastrutture stradali, opere di difesa e di presidio, opere di attraversamento stradale delle acque superficiali e di infiltrazione (drenaggi);
- opere di messa in sicurezza, di finitura ed ogni altra opera necessaria per ottenere la piena e completa funzionalità della strada da ristrutturare, quali: piantumazione ai bordi della strada con essenze vegetali tipiche dei luoghi interessati; fornitura e messa in opera di barriera di protezione lungo lo sviluppo della sede viaria nei punti più pericolosi per la circolazione veicolare; fornitura e apposizione di segnaletica orizzontale e verticale.

8. SPESE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Sono ammissibili le spese relative alle seguenti opere:

- scavi e riporti per la realizzazione del corpo stradale, lavori di ristrutturazione delle sovrastrutture stradali, opere di contenimento e difesa, opere di attraversamento delle acque superficiali e di falda, opere accessorie di finitura, e ogni altra opera necessaria per ottenere la piena e completa funzionalità della strada da realizzare ai fini anche della salvaguardia dell'ambiente.

9. SPESE GENERALI

Le spese generali possono essere ammesse a contributo sino alla percentuale massima del 12% dell'importo dei lavori al netto delle spese stesse.

Sono ammesse tra le spese generali:

- **spese tecniche** inerenti alla stesura e predisposizione di tutti gli elaborati progettuali a corredo della domanda, alla direzione, contabilizzazione, rendicontazione e collaudo dei lavori, all'elaborazione della documentazione tecnico-contabile e amministrativa per la predisposizione delle domande di pagamento.

Dette spese sono quantificate fino ad un massimo del:

- 7% per i progetti redatti da tecnici progettisti laureati;
- 6% per i progetti redatti da tecnici progettisti non laureati;

All'interno delle suddette percentuali dovrà essere indicata una quota pari all'1% in favore dell'ESA, unico beneficiario del bando che emanerà l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento dell'Agricoltura, per le attività relative all'elaborazione della documentazione tecnico-contabile e amministrativa per la predisposizione delle domande di pagamento.

Le precitate percentuali si applicano anche alle imprese e società di progettazione in relazione alle qualifiche ed abilitazioni dei professionisti sottoscrittori.

Tali percentuali possono essere incrementate:

- in ragione max dell'1% per la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, di cui al D.lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii;

- in ragione max dello 0,50% per le relazioni tecniche specialistiche, per indagini geologiche, relazione agronomica etc.

Le spese relative alla progettazione e direzione dei lavori, nel caso venga utilizzato personale interno all'amministrazione, verranno contabilizzate secondo quanto stabilito dalle norme vigenti in materia di lavori pubblici. In tal caso la quota da prevedere in favore di questo Ente come sopra illustrata è da computare in aggiunta.

Sono altresì ammesse le seguenti categorie di spesa:

- per la tenuta del conto corrente dedicato;
- inerenti all'obbligo di informare il pubblico sugli interventi finanziati dal FEASR (targhe, etc.).

10. ALTRE SPESE AMMISSIBILI

L'imposta sul valore aggiunto (IVA), solo se realmente sostenuta dal Comune o dalla Città Metropolitana o dal Libero Consorzio Sovracomunale e non recuperabile.

11. CRITERI DI SELEZIONE DI VALUTAZIONE, SELEZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'ESA procederà alla selezione dei progetti nel rispetto dei principi e dei criteri di selezione della Sottomisura 4.3, Azione 1 del PSR Sicilia 2014/2022.

I suddetti requisiti che determineranno l'attribuzione del punteggio per ciascun criterio devono sussistere al momento della data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente manifestazione di interesse, i quali dovranno essere resi sotto forma di dichiarazione dal legale rappresentante dell'amministrazione, secondo la modulistica allegata.

CRITERI DI SELEZIONE DI VALUTAZIONE, SELEZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA				
Principi dei criteri di selezione e punteggi max		Descrizione del criterio di selezione	Punti max	Documentazione comprovante l'attribuzione del punteggio
Numero di aziende che beneficeranno dell'intervento. Punti 50	A1	Numero di aziende agricole e/o silvicole servite direttamente dall'infrastruttura da riefficientare non raggiunte da altra viabilità. Un punto per ogni azienda servita.	20	Allegato C/1 a firma del Legale Rappresentante dell'Amministrazione
	A2	Nel caso di presenza di maggioranza di aziende servite di cui al punto A1, con superficie catastale > a 30 Ha/azienda. Punti 7	7	Planimetria catastale e Allegato C/1
	A3	Presenza di strutture destinate alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli tra le aziende servite di cui al punto A1, dall'opera da riefficientare. Punti 2 per una fino ad un massimo di sei punti	6	Allegato C/2 a firma del Legale Rappresentante dell'Amministrazione e certificazione dello stesso
	A4	Presenza di aziende agrituristiche attive tra le aziende servite di cui al punto A1, dall'opera da realizzare. Punti 2 per una, ovvero punti 4 per due o più presenze	4	Allegato C/2 a firma del Legale Rappresentante dell'Amministrazione e certificazione dello stesso
	A5	Presenza di fabbricati destinati ad attività agricole, zootecniche e forestali all'interno del comprensorio servito dall'opera da realizzare, purché regolarmente catastate in uso all'azienda di cui al punto A1. Max Punti 1 per ogni azienda dotata di F.R.	6	Allegato C/2 e planimetria catastale
	A6	Presenza tra le aziende servite di cui al punto A1 di aziende zootecniche: attribuzione di 1 Punto per ogni 50 UBA allevati.	7	Allegato C/3 a firma del Legale Rappresentante dell'Amministrazione
Investimenti finalizzati a migliorare o creare il collegamento con le principali vie di accesso. Punti 10	B	Interventi che prevedano il collegamento diretto con reti di viabilità principale quali: - strade sovracomunali e strade statali: punti 10 - strade comunali: punti 5	10	Planimetria e corografia del comprensorio interessato dall'intervento con l'indicazione delle vie principali.
Condizioni di trasporto delle merci in grado di aumentarne la sicurezza e ridurre l'impatto sull'ambiente del trasporto. Punti 25	C1	Estensione dell'intervento sulla strada oggetto di progetto di efficientamento; 100%: punti 20; "> 90% ed inferiore al 100%: punti 18; "> 80% ed inferiore al 90%: punti 16; "> 70% ed inferiore all'80%: punti 14; "> 60% ed inferiore al 70%: punti 12; "> 50% ed inferiore al 60%: punti 10; ">25% ed inferiore al 50%: punti 5;	20	Relazione del tecnico progettista e planimetria di progetto
	C2	5 punti per la realizzazione, mediamente ogni 500 m, di almeno 1 piazzola di sosta, delimitata da recinzione in legno.	5	Relazione del tecnico progettista e planimetria di progetto
Investimenti che minimizzano l'impatto ambientale dell'investimento con l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica. Punti 6	D	Interventi che prevedono la piantumazione lungo i margini della strada di essenze arboree, ove necessario e per non meno 1/6 dello sviluppo della strada, punti 2 ; Interventi che prevedono la costruzione di almeno un sottopassaggio, mediamente ogni 500 m, per la libera circolazione della fauna selvatica punti 4 .	6	Relazione del tecnico progettista ed elaborati progettuali

Investimenti con dimostrate sinergie con la costruzione di altre infrastrutture. Punti 2	E	Presenza all'interno del comprensorio servito dall'intervento di costruzione di altre infrastrutture (idriche, di trasporto, fognarie, energetiche).	2	Certificazione del Legale rappresentante dell'Amministrazione
Criteria aggiuntivi. Punti 7	F	Intervento che ricade all'interno dei territori comunali interessati dagli eventi meteo avversi verificatisi nei mesi di ottobre e novembre 2018 oggetto della dichiarazione dello stato di calamità proclamato dalla Giunta Regionale.	7	Aree individuate dalle deliberazioni della Giunta Regionale.
Punteggio minimo per l'accesso 40				

Ai fini dell'attribuzione del punteggio A1, verranno considerate solamente le aziende "fronte strada" o le aziende collegate alla strada oggetto di intervento attraverso una servitù. Nel caso in cui la strada preveda tratti su cui non si interviene, le aziende che si affacciano su questi tratti non concorreranno alla formazione del punteggio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio A3, il Legale rappresentante dell'Amministrazione dovrà produrre certificazione attestante il possesso da parte delle strutture destinate alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività rilasciata dall'ente competente.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio A4, il Legale rappresentante dell'Amministrazione dovrà produrre certificazione attestante l'autorizzazione delle aziende agrituristiche all'esercizio attivo.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio A6, la consistenza zootecnica dichiarata nell'allegato C/3, in relazione ai coefficienti UBA regionali, verrà verificata attraverso la consultazione del numero dei capi presente nella BDN.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio C1, il punteggio sarà calcolato proporzionalmente ai metri lineari dell'intervento di ristrutturazione previsto nel computo metrico rispetto al totale dei metri lineari della strada intera al netto dei tratti su cui eventualmente non si interviene perché in buono stato.

Per l'attribuzione dei punti di cui al criterio di selezione C2, autodichiarazioni dei frontisti proprietari dei terreni su cui realizzare le piazzole di sosta con le quali dichiarano la propria disponibilità a cedere all'Amministrazione l'area interessata. Le dichiarazioni devono essere complete dei dati catastali (foglio e particella).

Ai fini dell'attribuzione del punteggio E, il Legale rappresentante dell'Amministrazione dovrà produrre certificazione attestante la presenza di un provvedimento di finanziamento pubblico che riguardi una infrastruttura pubblica in costruzione che interessi il comprensorio.

Si specifica, che verranno selezionati e, pertanto, inseriti utilmente in graduatoria, esclusivamente i progetti completi della documentazione indicata al successivo paragrafo 12 con un punteggio minimo di 40 punti secondo i criteri di selezione del presente paragrafo.

12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il progetto al momento della presentazione della domanda cartacea deve essere esecutivo. Pertanto, alla domanda dovranno essere allegati, in triplice copia (di cui una come copia conforme a quella inoltrata agli Enti che hanno rilasciato le autorizzazioni/N.O. con l'attestazione datata e firmata dal progettista: Copia conforme ai Nulla Osta e/o Autorizzazione N. _____ del _____ Rilasciata da _____ il _____), tutti gli elaborati progettuali e la documentazione necessaria per la immediata esecuzione delle opere, ivi compresa quella comprovante l'attribuzione del punteggio. La stessa documentazione deve essere presentata su supporto digitale (che conterrà anche la scansione dei frontespizi degli allegati progettuali timbrati dagli enti che hanno rilasciato autorizzazioni o nulla osta).

La documentazione da presentare, pena l'inammissibilità della domanda, è la seguente:

1. relazione agronomica con la descrizione dello stato attuale dei fondi delle aziende agricole, ricadenti all'interno del comprensorio servito e/o da servire. Nella relazione va evidenziato che l'intervento in progetto avrà un sensibile impatto sulla razionalizzazione dei costi di produzione contribuendo anche ad innalzare i margini reddituali delle aziende servite, in linea con il fabbisogno F 03 "Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo, forestale e agroalimentare";
2. allegato "C/1" - Catastino delle aziende servite direttamente dall'infrastruttura da riefficientare e non raggiunte da altra viabilità (viene riportato l'elenco delle aziende servite direttamente o tramite servitù con l'indicazione per ognuno di essi delle singole particelle ricadenti all'interno del comprensorio interessato dall'intervento, la superficie e il tipo di conduzione, il numero di iscrizione alla camera di commercio e la relativa provincia);
3. allegato "C/2" - Strutture edilizie delle aziende servite di cui all'allegato "C/1" (viene riportato l'elenco delle aziende servite con l'indicazione per ognuna dei Fabbricati (estremi catastali) adibiti ad attività agricola e/o silvicola, strutture destinate alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, aziende agrituristiche);
4. allegato "C/3" - Patrimonio zootecnico delle aziende servite di cui all'allegato "C/1";
5. progetto "esecutivo", corredato, in relazione ai vincoli di varia natura presenti sull'area d'intervento, di tutte le concessioni, autorizzazioni, permessi, pareri, nulla-osta necessari alla realizzazione dell'investimento a esclusione degli atti comprovanti il soddisfacimento degli obblighi derivanti dalla eventuale presenza nel progetto di opere di conglomerato cementizio armato e/o acciaio da acquisire, comunque, prima dell'inizio dei lavori;
6. il progetto e tutta la documentazione tecnica devono essere datati e convalidati da timbro e firma del professionista incaricato della progettazione, il quale dovrà possedere adeguati titoli di studio e di abilitazione professionale per tale tipologia di lavori, nonché dal Responsabile Unico del Procedimento e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Amministrazione;
7. elaborati progettuali:
 - relazione tecnica, con particolare descrizione dell'opera da realizzare, indicando, tra l'altro, l'eventuale presenza dei presupposti di cui ai criteri di selezione. La relazione va integrata da un numero sufficiente di fotografie che documentano, per l'intero sviluppo dell'opera oggetto dell'intervento, lo stato dei luoghi ante intervento;
 - piano di sicurezza e coordinamento, qualora necessario;
 - carta dei vincoli;
 - dichiarazione del progettista che attesti i vincoli a cui è sottoposta l'area interessata dall'intervento progettuale.
 - cartografia dell'Istituto Geografico Militare a scala 1:25.000 e corografia a scala 1: 10.000 dove va evidenziata la strada in progetto e la viabilità esistente;
 - planimetria catastale del comprensorio interessato dall'opera da realizzare con evidenziate tutte le particelle delle aziende servite e l'eventuale servitù e l'ubicazione della strada oggetto di intervento. La planimetria, inoltre, deve riportare, oltre che le singole aziende, le eventuali strutture di cui ai criteri di selezione "A3", "A4", "A5", "E" ed anche la viabilità esistente. Va inserita, infine, una legenda delle singole aziende e delle eventuali strutture di cui ai criteri di selezione "A3", "A4", "A5", "E";

- planimetria dell'intervento da realizzare dove vanno indicati i tratti in ristrutturazione e l'ubicazione delle opere d'arte (muri, cunette, gabbionate, etc.). Sulla planimetria vanno ubicate le foto dello stato dei luoghi ante intervento. I tratti di strada in cui non è previsto alcun tipo di intervento, poiché in buone condizioni vanno opportunamente evidenziati e quotati;
- particolari esecutivi quotati della struttura-tipo della strada, nonché delle opere d'arte da realizzare;
- profilo longitudinale (se necessario ai fini dell'individuazione dei lavori);
- sezioni trasversali (se necessarie ai fini dell'individuazione dei lavori);
- computo dei volumi (se necessario ai fini dell'individuazione dei lavori);
- eventuali calcoli idraulici;
- eventuali calcoli di verifica delle opere d'arte da realizzare;
- eventuale relazione geologica;
- eventuale relazione geotecnica;
- cronoprogramma dei lavori da eseguire; (lo stesso deve tenere conto che l'Amministrazione ha a disposizione un periodo massimo di 180 giorni naturali e consecutivi per la realizzazione dell'intervento, periodo che intercorre dalla data di notifica da parte dell'ESA del decreto di concessione del finanziamento fino al collaudo dei lavori);
- eventuali analisi dei prezzi redatti secondo la vigente normativa sui contratti pubblici;
- dichiarazione del progettista resa ai sensi dell'art.49, comma 5 della Lr 13/86;
- computo metrico estimativo, con quadro economico di spesa, nel quale vanno indicati: il costo complessivo dei lavori, l'IVA e le spese generali, distinti per categoria;
- apposita dichiarazione/documentazione che attesti che l'intervento appartiene ad una infrastruttura di cui **all'Allegato 1 o 2**; nel caso delle regie trazzere già trasformate in rotabili, l'autorizzazione ad intervenire da parte della Regione o dichiarazione che l'infrastruttura appartiene all'Amministrazione proponente il progetto;
- scheda attribuzione punteggio;
- delibera dell'organo di amministrazione di inclusione del progetto nel programma triennale;
- delibera dell'organo di amministrazione che approva l'iniziativa proposta e delega il rappresentante legale a sottoscrivere la domanda di partecipazione al presente avviso e tutti gli atti successivi utile alla presente iniziativa;
- dichiarazione del legale rappresentante attestante che per le stesse opere non sono state chieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e unionali, né lo saranno successivamente alla presentazione della presente domanda di partecipazione;
- provvedimento amministrativo di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P) così come previsto dall'art.31 del Decreto legislativo n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- provvedimento amministrativo di incarico del progettista e direttore dei lavori delle opere e relativa documentazione dell'iter adottato, così come previsto dall'art.24 del Decreto Legislativo n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- provvedimento amministrativo a firma del RUP, di approvazione del progetto e del relativo quadro economico;
- eventuali Certificazioni relative ai punteggi A3, A4 ed E.

Si applicheranno i prezzi riportati nel Prezzario unico regionale per i LL.PP. vigente, la progettazione e l'affidamento dei lavori avverrà nel rispetto della normativa generale sugli appalti (D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e norme regionali di recepimento).

L'elenco completo dei documenti presentati, nell'ordine sopra indicato, sarà riportato nella istanza di partecipazione.

Per i progetti che a seguito della stesura della graduatoria provvisoria, risulteranno selezionabili la documentazione relativa ai punteggi A3, A4 ed E, certificata dal legale rappresentante dell'Amministrazione dovrà essere presentata prima della stesura di quella definitiva. In carenza i punteggi attribuiti non verranno riconosciuti e verrà ridefinita la graduatoria provvisoria.

13. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le Amministrazioni interessate a partecipare dovranno inoltrare domanda di partecipazione, impiegando la modulistica allegata alla presente manifestazione, entro le ore **13:00 del 23.6.2023**.

Il plico dovrà essere indirizzato all'Ente di Sviluppo Agricolo (ESA) - Servizio Patrimonio, Viabilità Espropriazioni e Sicurezza, via Libertà 203, 90143 Palermo.

Le domande dovranno pervenire presso la sede dell'Ente entro il termine sopra indicato; oltre il suddetto termine di scadenza, le stesse non saranno considerate ricevibili.

Ai fini del termine di ricevibilità delle domande fa fede il timbro del Protocollo di entrata, se la domanda è presentata "brevi manu", oppure il timbro postale di spedizione se inviata a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento tramite Poste Italiane od operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio.

Nella parte esterna del plico, oltre agli estremi del richiedente, dovrà essere riportata la seguente dicitura: **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI AMMINISTRAZIONI COMUNALI E SOVRACOMUNALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RIPRISTINO – MIGLIORAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DI INFRASTRUTTURE VIARIE RURALI - AI SENSI DELLA MISURA 4 "INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" PSR SICILIA 2014/2022.**

Tutta la documentazione prodotta a corredo della domanda di partecipazione dovrà essere in corso di validità.

14. PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

L'Ente di Sviluppo Agricolo, a seguito di nomina della commissione di valutazione, procederà alla selezione dei progetti, stilando una graduatoria provvisoria in ordine di punteggio riconosciuto dall'ESA di cui ai criteri di selezione sopra indicati.

In caso di più progetti collocati nell'ultima posizione utile per la selezione e a parità di punteggio, verrà selezionato quello la cui somma dei punteggi da A1 ad A6 sia maggiore. In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

Verranno selezionati progetti fino alla disponibilità di € 10.000.000,00 (Euro 10 milioni). Qualora l'ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria comporti uno sfioramento del suddetto importo, il progetto non sarà selezionato, salvo rimodulazione da parte dell'Amministrazione interessata ovvero assunzione dell'impegno da parte della medesima Amministrazione a cofinanziare l'importo eccedente.

La pubblicazione della graduatoria nel sito istituzionale dell'Ente assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti partecipanti.

Nei successivi quindici giorni naturali e consecutivi, in assenza di ricorsi, la graduatoria sarà ritenuta definitiva. Nel caso di presentazioni di ricorsi, da inviare all'indirizzo pec riportato in calce alla presente manifestazione, la graduatoria diverrà definitiva a conclusione dell'iter di esame degli stessi e la sua nuova pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente assolverà all'obbligo della comunicazione ai soggetti partecipanti.

15. PROCEDURE SUCCESSIVE ALLA PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA

Le Amministrazioni utilmente collocate in graduatoria definitiva saranno invitate a siglare l'accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 della Legge 241/90.

A seguito della pubblicazione dello specifico bando che verrà emesso dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento dell'Agricoltura, questo Ente provvederà a presentare le domande di sostegno in qualità di beneficiario, ciascuna per ogni progetto selezionato, a valere sulla misura 4, sottomisura 4.3, azione 1 del PSR Sicilia 2014/2022, afferenti alle Amministrazioni che avranno siglato l'accordo di collaborazione .

L'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento dell'Agricoltura procederà all'istruttoria delle domande di sostegno e all'eventuale emissione dei decreti di concessione del finanziamento.

16. PROCEDURE SUCCESSIVE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Di seguito i paragrafi con le indicazioni attinenti alle fasi successive alla presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 4, Sottomisura 4.3, Azione 1 del PSR Sicilia 2014/2022 e all'eventuale emissione dei decreti di concessione del finanziamento dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento dell'Agricoltura.

17. EROGAZIONE DELL'ANTICIPO

La Sottomisura 4.3 Azione 1 prevede la concessione di un anticipo non superiore al 50% del sostegno pubblico concesso, relativamente al pertinente intervento della singola Amministrazione, presentando all'ESA adeguata richiesta e documentazione.

La documentazione riguarderà:

- polizza fideiussoria pari al 100% dell'anticipo richiesto o garanzia equivalente;
- contratto di appalto fiscalmente registrato;
- verbale di consegna dei lavori e dichiarazione resa dall'impresa e firmata dalla direzione dei lavori in ordine all'effettivo inizio degli stessi;
- copia della comunicazione inizio dei lavori trasmessa al comune e agli altri Enti ove previsto dalle autorizzazioni e/o Nulla Osta;
- dichiarazione a firma della Direzione dei Lavori con la quale attesta di avere ottemperato prima dell'inizio dei lavori a tutte le prescrizioni di cui alle autorizzazioni e/o Nulla Osta rilasciati dagli Enti interessati;
- autorizzazioni e/o Nulla Osta aggiornati ove scaduti.

Ove si debba recuperare in parte o integralmente l'anticipo, si procederà a recuperare anche i relativi interessi.

18. OBBLIGHI E PRESCRIZIONI GENERALI

Tutte le opere realizzate e collaudate sono sottoposte a vincolo di manutenzione a carico dell'amministrazione comunale o provinciale per un periodo di anni 5 decorrenti dalla data dell'ultimo pagamento dell'aiuto.

Il Comune o la Città Metropolitana o il Libero Consorzio Sovracomunale sono tenuti ad osservare i seguenti obblighi:

- tenuta di un apposito conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari, relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il sostegno, sul quale sarà verificabile la tracciabilità delle operazioni riferite alla medesima iniziativa;
- divieto di alienazione e/o mutamento della destinazione del bene o porzione di bene nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento del saldo del contributo;

- fornire adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare una descrizione dell'intervento, fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e riportare l'emblema dell'Unione Europea;
- effettuare il pagamento delle spese inerenti al progetto approvato esclusivamente con le modalità previste dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020 approvate in Conferenza Stato-Regioni con l'Intesa sancita nella seduta dell'11 febbraio 2016, nonché dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali versione 2014/2022 di cui al DDG. n.4239 del 12.11.2021;
- custodire la documentazione amministrativa e contabile e consentirne l'accesso ai funzionari, comunitari, nazionali e regionali, preposti ai controlli nei termini stabiliti dalle disposizioni attuative generali del PSR Sicilia 2014/2022;
- fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione.

Il mancato rispetto dei vincoli di cui sopra comporta l'avvio del procedimento per la pronuncia della decadenza totale dai contributi e la revoca degli stessi, nonché il recupero delle somme già erogate, oltre ad eventuali danni.

19. TERMINI ESECUZIONI ATTIVITÀ

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato entro e non oltre 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica da parte dell'ESA dell'eventuale decreto di concessione del finanziamento da parte dell'Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea – Dipartimento dell'Agricoltura.

Non potranno essere concesse proroghe se non quelle consentite dai casi di forza maggiore e circostanze eccezionali previsti dall'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013 secondo i tempi e le modalità previsti dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali".

20. STATO DI AVANZAMENTI LAVORI

Il Comune o la Città Metropolitana o il Libero Consorzio Sovracomunale potrà presentare all'Ente di Sviluppo Agricolo la richiesta di stato di avanzamento lavori secondo il cronoprogramma che verrà predisposto dallo scrivente ente.

L'erogazione del contributo potrà essere effettuata in acconto, per stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, oppure direttamente a saldo finale a conclusione delle spese previste dal progetto approvato.

Il Comune o la Città Metropolitana o il Libero Consorzio Sovracomunale potrà richiedere l'erogazione di più acconti, il cui importo, sommato all'eventuale anticipazione erogata, non può complessivamente superare il 100% del contributo concesso al netto degli eventuali ribassi d'asta.

Alla richiesta di stato di avanzamento lavori il Comune o la Città Metropolitana o il Libero Consorzio Sovracomunale dovrà allegare la documentazione dettata dalla normativa in materia di appalti pubblici e del PSR Sicilia 2014/2022, e in particolare:

- originali delle fatture pagate per la realizzazione dell'opera, certificati di pagamento e SAL a firma della direzione dei lavori e del RUP e liberatoria dell'impresa per ogni singola fattura;
- quadro riepilogativo dei lavori realizzati e dei pagamenti effettuati, copia degli estratti conti bancari (in mancanza lista movimenti) e dei documenti di pagamento (bonifici, mandati), copia del registro contabile dedicato all'iniziativa finanziata;

- dichiarazione della direzione dei lavori che attesta di aver ottemperato a tutte le prescrizioni contenute nei pareri nulla osta e/ o autorizzazione rilasciati dagli Enti Pubblici interessati;
- dichiarazione resa ai sensi dell'art.49 della Lr 13/86 e dichiarazione sulla qualità dei lavori realizzati;
- relazione tecnico/contabile a firma del direttore dei Lavori corredata ove necessario di documentazione fotografica, documentazione tecnico contabile datata e firmata dal direttore dei lavori e legale rappresentante (planimetrie, disegni, computo metrico, etc.);
- dichiarazione a firma del legale rappresentante attestante che l'IVA è sostenuta realmente e definitivamente dal Comune o dalla Città Metropolitana o dal Libero Consorzio Sovracomunale e non è recuperabile. Tutte le copie devono essere timbrate e firmate dal legale rappresentante.

21. SALDO

Il Comune o la Città Metropolitana o il Libero Consorzio Sovracomunale potrà presentare all'Ente di Sviluppo Agricolo la richiesta di saldo secondo il cronoprogramma che verrà predisposto dall'Ente medesimo.

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente.

Alla richiesta di saldo si dovrà allegare la documentazione dettata dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) e del PSR Sicilia 2014/2022, e in particolare:

- originali delle fatture pagate per la realizzazione dell'opera, certificati di pagamento e SAL a firma della DL e RUP e liberatoria dell'impresa per ogni singola fattura;
- quadro riepilogativo dei lavori realizzati e dei pagamenti effettuati;
- copia degli estratti conti bancari (in mancanza lista movimenti) e dei documenti di pagamento (bonifici, mandati etc.), copia del registro contabile dedicato all'iniziativa finanziata;
- dichiarazione della Direzione dei Lavori che attesta di aver ottemperato a tutte le prescrizioni contenute nei pareri nulla osta e/o autorizzazione rilasciati dagli Enti Pubblici interessati;
- dichiarazione resa ai sensi dell'art.49 della Lr 13/86 e dichiarazione sulla qualità dei lavori realizzati;
- relazione tecnico/contabile a firma del Direttore dei Lavori, corredata ove necessario di documentazione fotografica, documentazione tecnico contabile datata e firmata da D.L e legale rappresentante (planimetrie, disegni, computo metrico, etc.), dichiarazione a firma del legale attestante che l'IVA è sostenuta realmente e definitivamente dal Comune e non è recuperabile;
- copia delle comunicazioni di fine lavori agli Enti che hanno rilasciato nulla osta e/ o Autorizzazioni, secondo quanto verrà previsto dal bando che verrà emesso dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento dell'Agricoltura.

22. VARIANTI

Il comune o la Città Metropolitana o il Libero Consorzio Sovracomunale potrà presentare all'Ente di Sviluppo Agricolo eventuale richiesta di variante al progetto approvato nel rispetto di quanto prescritto dall'art.106 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Le varianti, ai sensi della Circolare 20481 del 18.5.2020 dell'AdG, non possono comportare una riduzione superiore al 60% dell'importo che verrà eventualmente concesso dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento dell'Agricoltura (Disposizione n.20481 del 18.5.2020 dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020).

Eventuali variazioni al progetto esecutivo potranno essere concesse previa autorizzazione da parte dell'Ente e del Responsabile della Misura 4.3 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento dell'Agricoltura a seguito di presentazione di apposita istanza, corredata della necessaria documentazione, pena la revoca del finanziamento.

Le varianti non potranno comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento.

Pertanto, eventuali maggiori oneri rispetto alla spesa ammessa rimangono a carico dell'Amministrazione richiedente.

23. CONTROLLI EFFETTUATI DALL'ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SUCCESSIVI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLA CONCESSIONE DELL'EVENTUALE FINANZIAMENTO

Ai sensi della normativa vigente, l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento dell'Agricoltura provvederà ad effettuare controlli amministrativi, *in loco* ed *ex post*.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda sostegno;
- la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall'iniziativa approvata di cui alla domanda di sostegno;
- la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di anticipo verrà verificata la validità e la veridicità della polizza fideiussoria.

Per le domande di pagamento di stato d'avanzamento sarà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento dell'Agricoltura si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento dell'Agricoltura riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- l'effettuazione di una visita in situ per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo;
- l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli *ex post* sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del regolamento (UE) n.1303/2013 o descritti nel programma di sviluppo rurale e/ o nelle disposizioni attuative.

L'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento dell'Agricoltura, si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

24. RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n.809 /2014 e ss.mm.ii., in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, sarà applicata dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento dell'Agricoltura, per ogni infrazione, una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel DM 20 marzo 2020 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" (GU Serie Generale n.113 del 04.5.2020 - Suppl. Ordinario n.18) e nelle griglie delle sanzioni specifiche della misura 4.3.1, approvate con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n.851 del 02.3.2021 consultabile sul sito <https://www.psr Sicilia.it/>.

Inoltre, ai sensi dell'art.17 del DM 18 gennaio 2018, qualora l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento dell'Agricoltura dovesse accertarsi che l'amministrazione comunale o provinciale ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha ommesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, l'eventuale sostegno concesso sarà rifiutato o recuperato integralmente.

In caso di dichiarazioni mendaci l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento dell'Agricoltura applicherà gli articoli 75 e 76 del DPR. 28.12.2000 n.445.

L'amministrazione comunale o sovracomunale dovrà mettere a disposizione dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento dell'Agricoltura tutta l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione dell'intervento e delle procedure adottate.

25. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

L'amministrazione comunale o sovracomunale è l'unica responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/ o a beni pubblici e privati, restando l'ESA indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

26. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nella presente manifestazione di interesse si rinvia a quanto stabilito dalle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale, nonché:

- alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020" di cui al DDG n.2163 del 30.3.2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- alle "Disposizioni attuative parte specifica Sottomisura 4.3 Azione 1" approvate con DDG 1030 del 31.8.2016 registrato alla Corte dei Conti il 16.9.2016 reg.13 fg. 60;
- al DDG 1438 del 31.10.2016 registrato alla Corte dei Conti il 9.11.2016 reg.15 fg.31, il cui avviso è stato pubblicato nella GURS n.51 del 25.11.2016, con il quale sono state approvate le modifiche alle "Disposizioni attuative parte specifica Sottomisura 4.3 Azione 1";
- al Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- ai criteri di selezione sottomisura 4.3 - Azione 1 approvati con Procedura scritta n. 1/2019, del mese di marzo 2019;
 - al bando pubblico approvato con DDG n.532/19 e pubblicato sulla GURS n.19 parte I del 03.5.2019, nel quale sono stati indicati i criteri di selezione approvati con la Procedura scritta n.1/2019, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, Sottomisura 4.3 Azione 1 del PSR Sicilia 2014-2020 “Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali”;
 - alle Disposizioni attuative parte specifica della Sottomisura 4.3 - Azione 1, approvate con DDG n.1491 del 23.9.2019 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, il cui avviso è stato pubblicato nella GURS n. 44 del 27.9.2019;
 - le nuove griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 4.3.1 del PSR 2014-2020, approvate dal decreto dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014/2020 n.851 del 02.3.2021;
 - alle nuove “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali versione 2014/2022” di cui al DDG. n.4239 del 12.11.2021;
- L'ESA si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni.

Il presente avviso può essere oggetto di modifiche ed integrazioni, nel caso in cui si renda necessario procedere ad adeguamenti derivanti da una evoluzione del quadro normativo di riferimento o qualora sia necessario definire modifiche di natura procedurale e amministrativa.

27. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni ed al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), questa Amministrazione garantisce che il trattamento dei dati personali si svolgerà nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali. I dati personali acquisiti nell'ambito della presente procedura saranno trattati esclusivamente per finalità connesse e strumentali all'attuazione della presente manifestazione di interesse; nel caso di rifiuto a fornirli, l'interessato sarà escluso dall'aiuto.

28. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Patrimonio, Viabilità Espropriazioni e Sicurezza di questo Ente, dott.ssa Olga Rosa Floreno.

Pec: direzione.generale@pec.entesviluppoagricolo.it.

Per informazioni sul presente avviso:

Ing. C. Marceca, tel. +39 091 6200330,

Dott. A. Rao, tel. +39 091 6200267.

29. MODULISTICA

Domanda di partecipazione.

Allegato C/1.

Allegato C/2.

Allegato C/3.

Dichiarazione auto attribuzione punteggio.

30. ALLEGATI STRADE

Allegato 1 strade rurali realizzate dall'ESA.

Allegato 2 strade rurali realizzate, a seguito di atto di concessione emesso dall'ESA.

Palermo, li 24/03/2023

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Olga Rosa Florenò

